

# **LA SANTA COMUNIONE AGLI INFERMI DATA DAL MINISTRO STRAORDINARIO \***

## **RITI INIZIALI**

*60. Il ministro, entrando dal malato, rivolge a lui e a tutti i presenti un fraterno saluto. Lo può fare con queste parole o con altre simili:*

**Pace a questa casa e a quanti vi abitano.**

*61. Poi, deposto il Santissimo sulla mensa, lo adora insieme con i presenti: \*Lo può fare con una delle seguenti antifone o con altre formule, osservando però sempre un breve silenzio.*

**O sacro convito, in cui Cristo è nostro cibo,  
si perpetua il memoriale della sua Pasqua,  
l'anima nostra è colmata di grazia,  
e ci è dato il pegno della gloria futura.**

*Oppure:*

**Ecco il pane degli angeli,  
pane dei pellegrini,  
vero pane dei figli.**

**Buon pastore, vero pane,  
o Gesù, pietà di noi:  
nutri ci e difendici,  
portaci ai beni eterni  
nella terra dei viventi.**

**Tu che tutto sai e puoi,  
che ci nutri sulla terra,  
conduci i tuoi fratelli  
alla tavola del cielo  
nella gioia dei tuoi santi.**

*Oppure:*

**Adoriamo, o Cristo, il tuo corpo glorioso,  
nato dalla Vergine Maria;  
per noi hai voluto soffrire,  
per noi ti sei offerto vittima sulla croce  
e dal tuo fianco squarciato  
hai versato l'acqua e il sangue del nostro riscatto.  
Sii nostro conforto nell'ultimo passaggio  
e accoglici benigno nella casa del Padre:  
o Gesù dolce, o Gesù pio,  
o Gesù, Figlio di Maria.**

*62. Il ministro invita l'infermo e i presenti a fare l'atto penitenziale con queste parole o con altre simili:*

**Fratelli, riconosciamo i nostri peccati e chiediamo il perdono  
del Signore per esser degni di partecipare a questo santo rito  
insieme al nostro fratello infermo.**

*Si fa una breve pausa di silenzio. Segue una delle tre formule per l'atto penitenziale come alla Messa. Poi il ministro conclude:*

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati  
e ci conduca alla vita eterna.**

R. Amen.

## **LETTURA DELLA PAROLA DI DIO**

*63. A questo punto, secondo l'opportunità, uno dei presenti o lo stesso ministro può leggere un brano della sacra Scrittura come, per esempio, uno dei seguenti che si può introdurre con queste parole o con altre simili:*

**Dice il Signore:**

**Gv 6, 51**

**Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.  
Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno  
e il pane che io darò è la mia carne  
per la vita del mondo.**

*oppure*

**Gv 6, 54-55**

**Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue  
ha la vita eterna  
e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.  
Perché la mia carne è vero cibo  
e il mio sangue vera bevanda.**

*oppure*

**Gv 14, 6**

**Io sono la via, la verità e la vita.  
Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.**

## **RITI DI COMUNIONE**

*64. Il ministro introduce la preghiera del Signore con queste parole o con altre simili:*

**E ora, tutti insieme, rivolgiamo al Padre la preghiera,  
che Gesù Cristo nostro Signore ci ha insegnato.**

*E tutti insieme dicono: **Padre nostro.***

*65. Il ministro fa l'ostensione del santissimo Sacramento dicendo:*

**Beati gli invitati alla Cena del Signore.  
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.**

*L'infermo e gli altri che desiderano comunicarsi, dicono:*

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

*67. Terminata la distribuzione della comunione, il ministro fa le necessarie abluzioni. Secondo l'opportunità, si può fare una pausa di sacro silenzio.*

*68. Poi il ministro dice l'orazione conclusiva:*  
**Preghiamo.**

**Signore, Padre santo,  
la comunione al Corpo e Sangue del tuo Figlio  
protegga e conforti questo nostro fratello,  
gli rechi sollievo nel corpo e nello spirito  
e sia per lui pegno sicuro di vita eterna.  
Per Cristo nostro Signore.**

*oppure*

**O Dio, che ci hai nutriti con il pane della vita,  
insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra,  
nella continua ricerca dei beni del cielo.  
Per Cristo nostro Signore.  
R. Amen.**

## **RITO DI CONCLUSIONE**

*69. Quindi il ministro, invocando la benedizione di Dio e facendo su se stesso il segno della croce, dice:*

**Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male,  
e ci conduca alla vita eterna. R. Amen.**

*\* Adattamento dal cap. II del Rito della Comunione fuori della Messa e Culto eucaristico.*